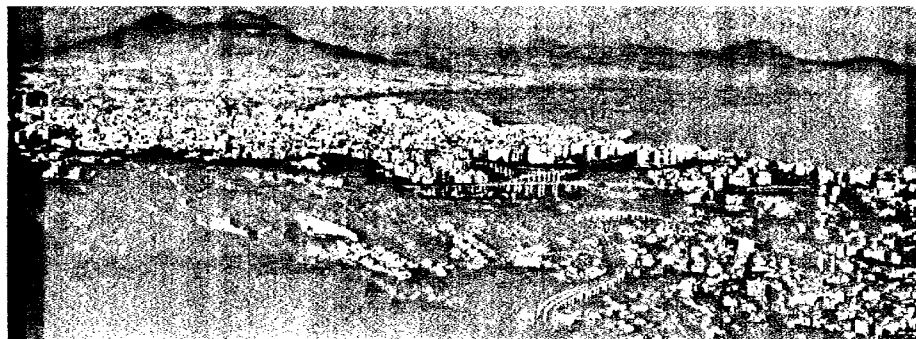


Marketing territoriale

«Promuovo Napoli, rifiuti a parte»

Il viaggio di Mike North, inviato del Sunday Times Travel Magazine



Il golfo. Veduta classica del golfo di Napoli

«La Campania è la destinazione ideale per soddisfare esigenze e aspettative dei turisti che arrivano dal Nord Europa. Rifiuti permettendo». Parola di Mike North, inviato del "Sunday Times Travel Magazine", patinatissimo supplemento dedicato ai viaggi del celebre settimanale britannico. Uno che di servizi turistici se ne intende, ha un debole per l'Italia («dai tempi dell'università. Inevitabile, quando studi lettere. Tutto merito di Byron e Shelley») e a metà marzo scorso ha preso parte al press tour per giornalisti stranieri organizzato dalla Camera di commercio di Napoli nelle principali location turistiche della provincia partenopea. La formula non sarà nuovissima ma, siccome riesce sempre efficace, tanto vale sfoderarla per tentare la missione impossibile: in ballo ci sono alcune decine di migliaia di visitatori del Nord Europa che, fino all'anno scorso, erano diretti ai paesi arabi a maggiore vocazione turistica, leggi Egitto e Tunisia in particolare. Non è facile ma si può fare, almeno secondo il presidente dell'ente camerale napoletano Maurizio Maddaloni, altro esperto del settore. Non per altro: è uno tra i principali tour operator del Mezzogiorno e crede fermamente nell'iniziativa. Il guaio è che, trascorse giusto un paio di set-
timane dalla partenza dei gior-

nalisti, a Napoli ritorna l'emergenza rifiuti. Com'è stato, in ogni caso, il tour napoletano di Mike North? «La permanenza - racconta il giornalista inglese - è durata cinque giorni: uno dedicato al giro della città, uno a Pompei, uno a Capri e due a Sorrento. Napoli mi è apparsa piena di colori, vitale e vibrante, Pompei piena di fascino sul piano storico, Capri un po' troppo turistica per i miei gusti. Sarà perché ci siamo rimasti solo un giorno. Una permanenza più lunga - continua North - probabilmente aiuta a coglierne aspetti più intimi che sfuggono al turista mordi e fuggi. In ogni caso è andato tutto alla grande». Ma come? E i rifiuti? E la criminalità grande e piccola che da decenni rappresenta la piaga mai rimarginata della metropoli partenopea? «Nei giorni del tour - risponde North - non ci è capitato di vedere le montagne di immondizia riprese dalla televisione quando da voi esplose una crisi. Certo, con questo non posso escludere che in altri periodi dell'anno la situazione possa essere molto diversa. So che si tratta di un problema che si ripropone periodicamente. Nei periodi di relativa tranquillità, in ogni caso, il turista si diverte». In quanto a criminalità, poi, l'inviato del "Sunday Times Travel Magazine" dichiara di «non averne percepito la presenza. Con questo non voglio dire che non esi-

sta: si sa che si tratta di un problema particolarmente grave che affligge tutte le grandi città». La cosa simpatica è che North, dopo il press tour, ha cambiato idea a proposito di un paio di questioni: «Mentre Pompei e Sorrento mi sono apparse all'altezza della loro fama, Napoli mi ha sorpreso in positivo. Eppure, giusto un paio di giorni prima del viaggio, ho incontrato alcune persone di Milano che me ne avevano parlato malissimo. "Che vai a farci?", mi dicevano, "Lì c'è solo spazzatura". Capri invece mi ha sorpreso in negativo: se vogliamo dirla tutta, quella dimensione "a misura di turista" mi ha addirittura infastidito». Al di sopra di ogni aspettativa anche il personale di alberghi e ristoranti, «altamente qualificato - racconta la firma del "Sunday Times Travel Magazine" - come quello che ti aspetti di trovare negli hotel di fascia più alta».

Insomma, secondo Mike North Napoli e provincia hanno o no le carte in regola per intercettare i turisti inglesi e tedeschi che fino all'anno scorso andavano a Sharm el Sheik e Hammamet? «Assolutamente sì, - risponde il giornalista britannico - sempre che le autorità del posto che si occupano di turismo insistano sullo straordinario patrimonio archeologico e artistico del territorio nonché sugli aspetti glamour legati a molte località del territorio. Di risor-

se del genere ne avete in abbondanza. Ecco perché - conclude North - scriverò in termini positivi della mia permanenza». La speranza è che l'occhio dei lettori, nonché potenziali turisti, non cada nel frattempo sulle immagini dell'ennesima emergenza rifiuti esplosa nel capoluogo campano. E allora ti saluto marketing territoriale.

Francesco Prisco



L'inviato. Mike North, del Sunday Times Travel Magazine

